



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1257 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2022/2024.

Il giorno 06/12/2022 in Bari presso la sede dell'ARIF – Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (Bari), a seguito d'istruttoria esperita dal Funzionario istruttore - Vurchio Francesco,

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- La L.R. 25 Febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irriguo e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;
- La D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e contabilità e della dotazione organica di quest'Agenzia;
- La L.R. n. 19/2019 rubricata: "Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irriguo e forestali), commissariamento Agenzia Regionale per le Attività Irriguo e Forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia)";
- la D.G.R. n. 1097 del 16 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Agr. Francesco Ferraro;
- il D.P.G.R. n. 319 del 28 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Agr. Francesco Ferraro;
- il verbale di insediamento del Direttore Generale Dott. Agr. Francesco Ferraro acquisito al protocollo generale di questa Agenzia al n. 45645 del 17 agosto 2020;
- la Deliberazione commissariale n. 385/2019 del 24 ottobre 2019 di ridefinizione del modello organizzativo di quest'Agenzia Regionale;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215 "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- l'art. 48 del decreto legislativo 1 aprile 2006, n. 198 "Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna";
- la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le riforme e la innovazione nella pubblica amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";



- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

CONSIDERATO CHE:

l'amministrazione deve garantire il rispetto di un ambiente di lavoro improntato sul benessere organizzativo impegnandosi a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale e psichica al suo interno;

le azioni positive sono uno strumento operativo della politica europea sorta per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro;

la norma nazionale ed in particolare il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n. 198/2006) definiscono le azioni positive come “misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro”;

il D.Lgs. n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, riconosce la rilevanza del principio di pari opportunità anche nell'ambito della misurazione e della valutazione della performance e ne raccomanda l'osservanza;

RILEVATO CHE:

- la proposta di Piano delle Azioni Positive 2022-2024 è stato inviato alla Consigliera di Parità della Regione Puglia nonché della Città Metropolitana di Bari con note acquisite al prot. ARIF rispettivamente al n. 82435 del 17/11/2022 e al n. 82438 del 17/11/2022;
- la proposta di Piano delle Azioni Positive 2022-2024 è stata portata a conoscenza delle Organizzazioni e rappresentanze Sindacali del comparto pubblico e privatistico con note acquisite al prot. ARIF rispettivamente al n. 82433 del 17/11/2022 e al n. 82429 del 17/11/2022, le quali nulla hanno osservato in merito;
- è stata inviata richiesta di nomina del membro del CUG a ciascuna delle OO.SS. firmatarie dei CCNL, con note acquisite al prot. ARIF al n. 82453 del 17/11/2022 alle OO.SS. della funzione pubblica e al n. 82457 del 17/11/2022 a quelle privatistiche;
- con nota della Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Bari acquisita al prot. ARIF al n. 85237 del 29/11/2022, è stato espresso parere positivo;
- vista l'urgenza, il documento di programmazione sarà sottoposto all'attenzione del costituendo CUG successivamente e in tale sede lo stesso potrà apportare le modifiche e/o integrazioni che si riterranno necessarie;
- il predetto piano rappresenta un documento programmatico per introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e del lavoro;
- il Piano delle Azioni Positive si rivolge a tutto il personale ARIF e ha come intento quello di valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori, al fine di favorire la crescita professionale e di carriera, in virtù di un'applicazione concreta del principio di pari opportunità. Il benessere, nella sua accezione più ampia, deve attraversare tutte le azioni di volta in volta intraprese, con l'obiettivo di costruire un ambiente positivo e produttivo, in grado di garantire la piena valorizzazione delle potenzialità e delle capacità professionali delle risorse umane di cui dispone l'Amministrazione,



fattori che possono diventare un punto di forza nelle modalità di prestazione dell'attività lavorativa e nell'efficacia dell'operato dell'Amministrazione del suo complesso.

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto suddetto, di provvedere con il presente provvedimento, all'approvazione del "*Piano Triennale di Azioni positive 2022-2024*" di cui all'allegato A;

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che tutto quanto esposto in premessa, che, in questa parte, si intende integralmente riportato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE il "*Piano Triennale di Azioni positive 2022-2024*" nel testo allegato al presente atto (Allegato "A"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI AVVIARE la traduzione delle Azioni positive previste nell'Allegato "A" di cui al presente atto in attività da concretizzare nell'arco del triennio di riferimento, correlatamente e subordinatamente all'assetto organizzativo raggiunto dall'Agenzia nello stesso periodo, d'intesa con i soggetti istituzionali coinvolti in questo processo;

DI SOTTOPORRE all'attenzione del CUG, dopo la sua costituzione, il documento di programmazione approvato, al fine di acquisire eventuali suggerimenti, integrazioni, modifiche;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Gestione RR.UU. dott. Francesco Vurchio, al Funzionario istruttore avv. Francesca Lauria, all'OIV, alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana, alle Organizzazioni sindacali rappresentative e alle RSU, nonché ai titolari degli Uffici presso la Direzione Centrale ARIF e alle PP.OO. provinciali per la tempestiva e capillare diffusione a tutti i dipendenti;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione, allo stato, non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere immediato a carico del bilancio dell'Agenzia;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 che in relazione al presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il soggetto che lo adotta;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non soggetto a controllo;

DI PUBBLICARE il presente atto, all'Albo istituzionale online dell'ARIF sul sito www.arifpuglia.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione Provvedimenti: "Provvedimenti del Direttore Generale" e nella sotto-sezione Altri contenuti – "Dati ulteriori".



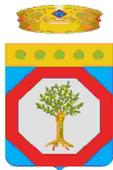
Regione Puglia



Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni è adottato in unico originale.

Luogo:
Modugno, Bari
Data: 06/12/2022

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Agr. Francesco Ferraro
*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23,
25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005*



Regione Puglia



Agenzia Regionale
attività Irrigie e Forestali

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato eseguito nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di deliberazione, dallo stesso predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Vurchio Francesco

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23,
25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005*